



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Scienze politiche(<i>IdSua:1547881</i>)
Nome del corso in inglese	Political Science
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienze-politiche.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VENTURI Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Internazionali
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Sociali, Politiche e Cognitive

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMATO	Sergio	SPS/02	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	BUCCIANI	Cinzia	SECS-S/04	PA	1	Caratterizzante
3.	CHERUBINI	Donatella	M-STO/04	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	LENZI	Raffaele	IUS/01	PO	1	Caratterizzante
5.	MINNUCCI	Giovanni	IUS/19	PO	1	Affine
6.	NICOLOSI	Pellegrino Gerardo	M-STO/04	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	ORLANDINI	Giovanni	IUS/07	PA	1	Affine
8.	VELLA	Maria	SECS-S/03	RU	1	Affine
9.	VENTURI	Paolo	IUS/13	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Cinnante Giuseppe Masella Luca Messina Giulia
Gruppo di gestione AQ	Massimiliano Bellavista Paolo Bellucci Fabio Casini Giulia Messina Eleonora Tiravelli Paolo Venturi
Tutor	Paola PALMITESTA Giovanni ORLANDINI Cristina CAPINERI Paolo VENTURI Simone BORGHESI Laura CASTALDI Pellegrino Gerardo NICOLSI Giovanni MINNUCCI Stefano MAGGI Roberto BORRELLO Tiziana FERRERI Andrea RAGUSA Fabio CASINI Donatella CHERUBINI Cinzia BUCCIANTI Sergio AMATO

Il Corso di Studio in breve

12/02/2018

Caratteristiche del CdS

Il Corso di Laurea in Scienze Politiche (L-36) è frutto della collaborazione tra il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali e il Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive.

Obiettivi formativi

Impartendo una formazione fortemente multidisciplinare e trasversale ai saperi storico-politici, giuridici e socio-economici, il CdS favorisce un agevole inserimento nell'impiego pubblico e privato, in ambito nazionale, europeo e internazionale, di esperti dotati di competenze particolarmente orientate alla comprensione, gestione e sviluppo dei fenomeni sociali, politici ed economico-amministrativi e più ampiamente delle intense e rapide trasformazioni indotte (su scala locale ed internazionale) dai processi di globalizzazione.

Il CdS fornisce conoscenze culturali e professionali di carattere multidisciplinare idonee a valutare e affrontare le problematiche politico-economiche e socio-culturali delle società moderne e a progettare e a realizzare strategie e scelte operative complesse. Permette di acquisire padronanza dei metodi della ricerca empirica in ambito politologico, sociologico, economico e statistico e dell'analisi, anche comparativa, in ambito giuridico. Dota di qualificate competenze linguistiche nella lingua inglese e in una seconda lingua dell'Unione europea.

Accesso

Il CdS richiede conoscenze di base in ambito storico-politico e linguistico. E' previsto un test di ingresso. Per ulteriori dettagli si rinvia ai successivi quadri A3.a ed A3.b

Insegnamenti/Attività formative

Il CdS articola gli insegnamenti e le attività formative in tre aree, corrispondenti all'ambito degli studi storico-politici, degli studi inerenti il governo e l'amministrazione e degli studi internazionali. L'insegnamento si caratterizza per un approccio comparativo e interdisciplinare. Le singole discipline sono affrontate sia singolarmente, sia in coordinazione e integrazione tra loro, allo scopo di dotare lo studente, al termine degli studi, di una conoscenza articolata e globale delle problematiche trattate. Le attività formative promuovono in primo luogo l'acquisizione di conoscenze multidisciplinari negli ambiti storico-politico, economico, giuridico, politologico, sociologico e linguistico. Ad esse si aggiungono insegnamenti caratterizzanti finalizzati ad obiettivi formativi e professionali specifici. Parte delle attività formative può essere svolta all'estero in virtù di una ricca offerta di opportunità di scambio Erasmus.

Tirocini e altre opportunità internazionali

Le attività formative sono integrate con attività esterne obbligatorie, quali tirocini e stages formativi presso imprese e aziende nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, enti, associazioni ed istituti culturali.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il CdS prepara ad attività professionali e sbocchi occupazionali in ruoli orientati a funzioni analitico-conoscitive, gestionali e relazionali in molteplici ambiti, tra i quali prevalentemente: imprese e organizzazioni o enti privati, nazionali e internazionali; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Descrizione link: Sito web CdS in Scienze politiche

Link inserito: <https://scienze-politiche.unisi.it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/01/2017

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 10 dicembre 2008 nell'Aula Magna dell'Università.

Presenti il Magnifico Rettore, il Delegato alla Didattica, i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative di Siena, Arezzo e Grosseto. Rettore e Delegato alla Didattica hanno evidenziato i criteri alla base della nuova Offerta Formativa. I Presidi hanno illustrato gli aspetti qualificanti della nuova offerta didattica progettata dalle loro Facoltà con particolare riferimento al rapporto Università-territorio. Alcune Facoltà e Corsi di studio hanno istituito già da tempo i Comitati di indirizzo che hanno partecipato alla progettazione dei nuovi percorsi formativi. La coerenza fra progettazione dell'Offerta Formativa e le esigenze del mondo del lavoro è stata sottolineata come uno degli obiettivi primari nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico. Nel corso della riunione è stata presentata una dettagliata scheda informativa per ogni Corso di studio, con l'indicazione degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi professionali previsti. Le osservazioni pervenute dai partecipanti sono state portate all'attenzione dei Presidi di Facoltà interessati.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/02/2018

Una nuova consultazione con gli enti ed organizzazioni a cui è rivolta l'offerta formativa del CdS è stata effettuata il 30 gennaio 2018, presenti il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali e il Presidente del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea in Scienze Politiche. Sono stati invitati i rappresentanti degli enti e delle organizzazioni con cui, nel corso degli anni, il CdS ha avuto rapporti di collaborazione per le attività di stage curriculare e per le iniziative di orientamento in uscita. Rispetto alle figure professionali che il CdS si propone di formare si suggerisce di definire meglio a quali profili professionali viene fatto riferimento, sia nel settore pubblico, sia nel settore privato. Per quanto riguarda le competenze associate alle funzioni lavorative descritte, si osserva che nella SUA-CdS vengono descritte solo le competenze trasversali generiche, ovvero non collegate all'esecuzione di alcun specifico ruolo. Si ritiene anche che dovrebbero essere meglio dettagliate le competenze associate alle funzioni lavorative nell'ambito del Terzo Settore, considerando che i laureati in Scienze Politiche, in virtù della loro formazione, sviluppano quella flessibilità in molti casi richiesta dalle organizzazioni no-profit. A questo proposito le organizzazioni consultate suggeriscono di aggiungere fra le competenze da acquisire: Management del no-profit, marketing e comunicazione. Viene infine auspicata l'introduzione nel piano delle attività formative del CdS di un insegnamento di Politica Sociale, considerando l'importanza crescente che rivestono nella politiche pubbliche i settori della sanità, dell'assistenza e della previdenza.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: verbale consultazioni parti sociali

Addetti all'amministrazione, alla comunicazione e all'organizzazione (segretari amministrativi e tecnici degli affari generali)**funzione in un contesto di lavoro:**

Le figure professionali qui ricomprese svolgono lavori di supporto alla dirigenza negli enti e/o nelle imprese nel settore pubblico e privato. Loro compito è quello di istruire a monte, organizzare i processi, e poi controllare a valle i progetti interni ed esterni all'organizzazione (impresa, associazione o altro). Essi forniscono servizi amministrativi di livello elevato, eseguendo ricerche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, estendendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze e in generale occupandosi della gestione organizzativa e della comunicazione dell'ufficio sia verso la dirigenza, sia verso altri uffici, e verso gli interlocutori esterni.

competenze associate alla funzione:

Il corso garantisce conoscenze approfondite di area giuridica ed economico gestionale necessarie per queste professioni, derivanti principalmente dalle scienze economiche e dal diritto; esso garantisce inoltre la conoscenza di una lingua EU; nonché le capacità analitiche, proprie delle scienze sociali e statistiche, per poter gestire processi complessi all'interno e fra organizzazioni.

sbocchi occupazionali:

segreteria di direzione, capo segretario di azienda, responsabile servizi generali e di segreteria, addetto alla comunicazione in imprese di piccola e media dimensione o enti pubblici.

Addetti amministrativi presso rappresentanze diplomatiche e consolari e presso organizzazioni internazionali**funzione in un contesto di lavoro:**

Attività di supporto al personale di rappresentanza in servizio presso le sedi diplomatiche e consolari, nonché dei funzionari di più alto livello delle organizzazioni internazionali, con particolare riguardo alle istituzioni regionali europee (UE, Consiglio d'Europa, OSCE). Questi addetti svolgono mansioni d'ufficio: analizzano le informazioni in possesso degli uffici per la formulazione di proposte e pareri ai dirigenti da cui dipendono; concorrono alla gestione dei rapporti politici con lo Stato ospite, anche fornendo assistenza nell'individuazione e corretta interpretazione delle norme giuridiche rilevanti; se del caso, partecipano all'attività di promozione delle relazioni commerciali, scientifiche e culturali svolta dai consolati all'estero; contribuiscono all'attività degli uffici e dipartimenti delle organizzazioni internazionali, oltre che alle consultazioni tra funzionari di più alto livello e rappresentanti di Stati. Essi sono in grado di utilizzare due lingue straniere, anche nei settori considerati.

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari di base dell'analisi economica, giuridica, politica, sociologica e storica e competenze più specifiche sul funzionamento dell'Unione Europea e delle principali istituzioni sovranazionali; nonché competenze sulle prospettive dei rapporti tra sistemi politici, economici e culturali diversi, sulle relazioni fra aree geopolitiche e sistemi economici, sui rapporti fra scelte politiche e quadro normativo a livello locale, nazionale e internazionale e sulle radici storiche dei fenomeni sociali e culturali nazionali.

sbocchi occupazionali:

Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero e di Stati stranieri in Italia; organizzazioni intergovernative, universali e regionali (in particolare, europee). Attività professionali e politiche all'interno delle istituzioni pubbliche locali che abbiano necessità di relazioni esterne con organismi appartenenti ad organizzazioni internazionali (in particolare UE).

Funzionari di imprese pubbliche e private che si occupano di rapporti commerciali con l'estero**funzione in un contesto di lavoro:**

Dipendenti di imprese pubbliche e private, con la qualifica di impiegato o quadro direttivo, ai quali sono affidate mansioni di supporto alla gestione di relazioni commerciali con l'estero. In particolare, esse forniscono servizi amministrativi e/o assistono

gli specialisti nella individuazione di fornitori o committenti esteri e nella conclusione con questi ultimi di contratti per la fornitura di beni o di servizi. Esse collaborano alla corretta esecuzione dei contratti e mantengono i rapporti con i fornitori/committenti esteri.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze approfondite circa i diversi sistemi normativi e istituzionali che regolano gli scambi fra Stati (in particolare la disciplina del mercato unico europeo). Conoscenza degli scenari economici internazionali e delle situazioni di contesto geopolitico, delle condizioni istituzionali e culturali dei paesi con cui siano in corso scambi commerciali, finanziari e monetari. Capacità di analizzare e risolvere questioni legate alla commercializzazione di beni e servizi con l'estero e, infine, di impiegare linguaggi tecnici o specifici (adeguata conoscenza di almeno due lingue UE).

sbocchi occupazionali:

Imprese industriali e del settore terziario che operano nel settore pubblico o privato.

Addetti alle relazioni internazionali in uffici pubblici e privati e in organizzazioni non governative

funzione in un contesto di lavoro:

Profili professionali che partecipano alla promozione e gestione di rapporti istituzionali con controparti straniere (localizzate in ambito europeo ed anche extra-europeo) per il settore pubblico o privato e per le organizzazioni non governative. Questo tipo di addetti svolge funzioni di supporto attraverso l'analisi di documenti e di tutte le informazioni in possesso presso gli uffici, ricercando elementi di informazione utili per la preparazione di proposte e/o dossier preliminari all'assunzione di decisioni. Essi partecipano inoltre, con funzioni di responsabilità, alla programmazione e organizzazione di incontri e conferenze, e ne seguono il follow-up.

competenze associate alla funzione:

I profili professionali in esame hanno la capacità di partecipare alla pianificazione, avvio e conduzione di stretti collegamenti con l'estero degli enti presso cui sono impiegati e, di conseguenza, di interagire con controparti straniere. Essi sono in grado di compiere ricerche in ambito giuridico, storico, politico e sociale, utili per la definizione di strategie per la promozione di relazioni istituzionali con l'estero. Infine, essi sono in grado di utilizzare due lingue straniere in ambito UE.

sbocchi occupazionali:

Uffici dell'amministrazione statale e locale, Università e enti di ricerca, imprese private, organizzazioni non governative.

Addetti alla gestione delle risorse umane

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni in esame valutano le capacità e le propensioni degli individui, li informano sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa. Essi li assistono nella individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita personale, sociale, educativa e professionale. Inoltre, informano chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccolgono informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle esperienze lavorative; aiutano a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propongono le candidature ai soggetti che offrono lavoro; provvedono al collocamento obbligatorio secondo le disposizioni di legge. Essi, quindi, si occupano di tutte le problematiche connesse con la gestione delle risorse umane nel settore privato e in quello pubblico, a partire dalla rilevazione delle necessità interne, ai processi di selezione del personale, di analisi dell'organizzazione del lavoro, di gestione della conflittualità, di promozione dei talenti, di pianificazione delle carriere e dei programmi di formazione

competenze associate alla funzione:

Il corso garantisce le conoscenze necessarie per queste professioni grazie ai corsi di sociologia, di diritto privato, di diritto amministrativo e del lavoro, agli studi storici ed organizzativi a quelli economici. La capacità di analisi dei dati assicurati dai corsi statistici e metodologici, e la conoscenza delle lingue (due tra quelle dell'UE), completa le competenze necessarie per svolgere tali professioni.

sbocchi occupazionali:

funzionario, con inquadramento livello medio e quadro, in aziende, anche multinazionali, di selezione del personale, consulente del lavoro, consulente di relazioni industriali, impiegato in società di lavoro interinale.

Addetti alla comunicazione, pubblicista e addetto stampa

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali qui ricomprese sono in grado di creare informazione, distinguendo il piano descrittivo da quello critico-interpretativo, inserendosi nel mondo della comunicazione, sia all'interno di testate giornalistiche della carta stampata, della televisione o su web (completato il necessario tirocinio formativo), sia nella comunicazione interna ed esterna di una impresa di medio-grande dimensione, di un'associazione, di un partito o di una istituzione pubblica.

competenze associate alla funzione:

La preparazione linguistica e multidisciplinare offre le competenze necessarie ad interpretare il complesso dei fenomeni tipici dell'età contemporanea, ove è dirimente saper distinguere il nesso e la distinzione esistente tra problematiche giuridiche, economiche, sociologiche, elaborare ed interpretare dati statistici, cogliere la logica di un divenire di carattere sempre più sovra-nazionale. Il corso fornisce le competenze analitiche e di metodo, nonché le conoscenze multidisciplinari necessarie per chi vuole intraprendere una professione in questo campo. In particolar modo, è in grado di comprendere le problematiche di natura sociologica, politica, giuridica ed economica e di fondare le proprie riflessioni sulla rilevante conoscenza storica e comparata, al fine di impostare criticamente un'analisi e una riflessione su fenomeni complessi. La conoscenza di due lingue integra adeguatamente le competenze di metodo necessarie per operare nella società della conoscenza.

sbocchi occupazionali:

Addetto stampa, addetto alle comunicazioni in azienda, impiegato negli uffici dei rapporti istituzionali e negli uffici delle pubbliche relazioni in associazioni, partiti, imprese, e istituzioni.

Addetti alla raccolta, alla gestione e al trasferimento delle informazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Profilo professionale che si occupa dell'acquisizione, archiviazione, e gestione dell'informazione, sia di tipo qualitativo sia di tipo quantitativo. Esso è principalmente impegnato nella riorganizzazione e nel confezionamento delle informazioni rispetto alle esigenze e le richieste della clientela; conduce indagini e sondaggi di natura campionaria, attraverso rilevazioni online, telefoniche, o faccia a faccia attraverso intervistatori. Profilo professionale in parola è in grado di organizzare le informazioni indispensabili per la pianificazione delle strategie di organizzazione di istituzioni, pubbliche e private, di differente natura e aventi scopi differenti. Nel contesto in cui opera, svolge un ruolo prevalentemente ausiliario, a supporto delle professioni maggiormente coinvolte sul piano della ricerca e dello sviluppo, garantendo la qualità e integrità del dato, e la possibilità di analizzarlo.

competenze associate alla funzione:

Il corso garantisce le competenze di natura metodologica e statistica, nonché le basi sociologiche per lo svolgimento delle funzioni professionali delineate. Le necessarie conoscenze di contesto relative alla raccolta o produzione dell'informazione in campi specifici integrano quelle più prettamente tecniche per quanto riguarda il diritto, l'economia, la storia e la scienza politica. Costituisce poi un punto qualificante la possibilità di esercitare le funzioni richieste padroneggiando almeno due altre lingue straniere (in ambito UE).

sbocchi occupazionali:

Analista di dati all'interno di imprese, ricercatore junior in istituti di ricerca, responsabile archiviazioni e analisi in piccole società di consulenze, in studio legali e agenzie di recupero crediti, responsabile dei dati e tecnico dati in uffici pubblici, dipartimenti universitari.

Addetto alla cooperazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il cooperante allo sviluppo lavora alla realizzazione di progetti, attinenti ai settori più diversi, nell'ambito di processi di aiuto e di solidarietà ai Paesi in via di sviluppo (Pvs). Capacità di progettare, coordinare e gestire progetti di natura umanitaria nell'ambito delle scelte di programmazione degli organizzazioni internazionali e delle scelte delle istituzioni nazionali. Conoscenza approfondita in determinati ambiti di intervento: tutela dell'ambiente, prevenzione della criminalità, tutela dei diritti umani, sviluppo dell'imprenditoria locale, strategie di prevenzione dei conflitti, strategie di sostegno ai processi di democratizzazione

competenze associate alla funzione:

Il corso assicura una conoscenza approfondita dei sistemi storici, economici, giuridici, politici e sociali a livello internazionale; una conoscenza approfondita del sistema delle relazioni internazionali, delle dinamiche di aiuto e di supporto allo sviluppo adottate storicamente; e una conoscenza approfondita di specifici scenari geopolitici e in particolare delle problematiche politico istituzionali e di sviluppo delle aree in ritardo. L'approfondimento di almeno due lingue straniere (in ambito UE) garantisce poi la capacità di comunicare a livello internazionale, valorizzando al meglio le conoscenze acquisite di cui sopra.

sbocchi occupazionali:

Il cooperante allo sviluppo lavora per l'Onu e per le altre organizzazioni internazionali (governative e non), nazionali e internazionali, che si interessano di cooperazione.

Addetti ai servizi pubblici di rilascio di certificazioni e documentazioni**funzione in un contesto di lavoro:**

Esaminano le domande e verificano le condizioni di concessione di licenze per l'esercizio di attività imprenditoriali e commerciali; esaminano le domande e verificano le condizioni per il rilascio di passaporti, documenti di identità e di altre certificazioni personali fatte dall'amministrazione pubblica. L'addetto in parola deve avere la capacità di organizzare e gestire un archivio informatico della documentazione; di istruire il processo amministrativo connesso alla gestione delle domande, verificando la coerenza dei requisiti; e di redigere delibere e atti amministrativi coordinando le diverse fasi del processo.

competenze associate alla funzione:

Il corso assicura le necessarie conoscenze di area giuridico istituzionale, di diritto amministrativo e dell'Unione europea; dell'economia politica, dei principi economici della gestione delle finanze pubbliche e del diritto locale. La conoscenza dei principi e dei modelli statistici e demografici, utili alla gestione delle attività di verifica e monitoraggio, completano la formazione professionale dell'addetto in parola. La conoscenza di almeno due lingue europee e dei principali strumenti informatici attribuiscono alla funzione la necessaria capacità di applicare pienamente le conoscenze acquisite.

sbocchi occupazionali:

Il laureato che intenda inserirsi in questa area professionale trova occupazione nelle pubbliche amministrazioni e nelle organizzazioni che effettuano servizi di controllo e verifica per le pubbliche amministrazioni.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
4. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
5. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
6. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
7. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/03/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea in

Scienze politiche sono le seguenti: 1) conoscenza di base della storia contemporanea, comprensiva dell'esperienza nazionale, europea e internazionale; 2) conoscenza dell'evoluzione del sistema politico-istituzionale italiano ed europeo; 3) conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2; 4) conoscenze elementari di calcolo, di informatica e logica. La verifica delle conoscenze richieste sopra citate avviene secondo i criteri descritti nel Quadro A3.b e le modalità saranno meglio definite nel regolamento didattico del Corso di Laurea. La partecipazione al test d'ingresso è da intendersi obbligatoria per tutti gli iscritti al primo anno curricolare della L-36, nelle date previste ogni anno dal Comitato della Didattica, e comunque entro l'inizio del secondo anno curricolare, pena la sospensione della carriera sino alla successiva prova test concordata. Agli studenti che non superano la verifica saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di studio mediante gli appositi corsi di recupero attivati dal Dipartimento oppure, per coloro che non avessero potuto frequentare, procurandosi il materiale dei suddetti corsi ai fini di una verifica orale che verrà concordata con il docente incaricato del corso di formazione/recupero. Sempre il Dipartimento ha attivato un tutorato personalizzato, affidando a ciascun docente un numero determinato di studenti immatricolati, e se richiesto dagli studenti individualmente, il risultato della prova di ammissione viene discusso con il tutor, che darà le opportune indicazioni.

La partecipazione a tali test riveste carattere obbligatorio, ma non condiziona l'accesso o l'immatricolazione al Corso di laurea. Le modalità di svolgimento del test di verifica saranno meglio definite nel regolamento didattico del Corso di Laurea. Agli studenti che non superano la verifica saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di studio mediante gli appositi corsi di recupero organizzati dal Dipartimento di Giurisprudenza; all'esito dei corsi di recupero sarà verificata la preparazione acquisita. In caso di lacune persistenti, saranno consigliate letture integrative e l'intero percorso formativo dello studente sarà monitorato periodicamente dai docenti tutor.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/05/2018

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Siena organizza, parallelamente agli altri Dipartimenti di Scienze politiche in Italia, una prova di ingresso obbligatoria da svolgersi preliminarmente all'avvio dei corsi. L'esito della prova di ingresso non preclude la possibilità di iscriversi al Corso di Laurea, ma verifica la preparazione iniziale dello studente e fissa eventuali obblighi formativi aggiuntivi, da recuperare entro il primo anno di corso.

Il test è strutturato in alcune domande a risposta multipla e alcune domande aperte suddivise in cinque aree di verifica:

1. Lingua italiana
2. Lingua inglese
3. Elementi di educazione civica
4. Storia del XIX e XX secolo
5. Elementi di logica ed informatica

La partecipazione al test d'ingresso è da intendersi obbligatoria per tutti gli iscritti al primo anno curricolare della L-36, nelle date previste ogni anno dal Comitato della Didattica, e comunque entro l'inizio del secondo anno curricolare, pena la sospensione della carriera sino alla successiva prova test concordata.

Gli studenti che non avranno raggiunto il punteggio minimo richiesto dal Test dovranno, a scelta, seguire i corsi di formazione/recupero previsti oppure procurarsi il materiale dei suddetti corsi ai fini della verifica orale che verrà concordata con il docente incaricato del corso di formazione/recupero.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea intende fornire conoscenze e competenze metodologiche, culturali e pratiche nelle aree di apprendimento storico-politica, economica, giuridica, politologica, sociologica e linguistica. La scelta progettuale su cui si basa l'ordinamento didattico del corso di studio è finalizzata all'esigenza di gestire le problematiche della società contemporanea, in un'ottica interdisciplinare e comparata.

Area storico-politica: con particolare riferimento allo studio e all'approfondimento della storia politica, sociale, economica dell'età contemporanea; alla storia del territorio, delle dottrine sociali, delle istituzioni politiche e delle relazioni internazionali (M-STO/04 e SPS/06)

Area economica: con particolare riferimento allo studio dell'economia politica, politica economica, funzionamento dei mercati; analisi geografica dei fenomeni socio-economici, rilevazioni statistiche e studi demografici (SECS P/01, SECS P/02, SECS P/03, SECS S/03 e SECS S/04).

Area giuridica: con particolare riferimento allo studio delle discipline del diritto costituzionale (anche in ottica comparata), del diritto privato, amministrativo, tributario e del lavoro, nonché del diritto internazionale e del sistema complessivo dell'organizzazione internazionale e del diritto dell'UE (IUS/01, IUS/07, IUS/08, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/18 IUS/19 e IUS/21).

Area politologica: con particolare riferimento allo studio delle teorie filosofiche e politiche, all'analisi comparata dei sistemi politici e dei partiti e allo studio della metodologia della scienza politica (SPS/04).

Area sociologica: con particolare riferimento allo studio del pensiero sociologico classico e contemporaneo, incluso lo studio dei fondamenti, degli assunti e delle implicazioni, sotto il profilo filosofico, delle scienze sociali, nonché all'analisi delle trasformazioni sociali e delle dinamiche della globalizzazione (MFIL/02 SPS/01 e SPS/07).

Area linguistica: con particolare riferimento all'acquisizione della capacità di utilizzare correntemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese ed un'altra lingua dell'Unione Europea da reperire nell'offerta formativa del Dipartimento o dell'Ateneo (L-LIN/04, L-LIN/07 e L-LIN/12).

Il percorso formativo prevede l'acquisizione delle nozioni fondamentali per l'analisi e l'interpretazione delle problematiche relative alle relazioni internazionali e alla politica estera; la conoscenza dell'ordinamento internazionale e dell'Unione europea; le conoscenze di base sulle fonti del diritto e il quadro istituzionale italiano e comparato; le conoscenze inerenti la storia politico-istituzionale e quella economico-sociale, con specifica attenzione sia al contesto italiano ed europeo sia a quello extra-europeo; le conoscenze politologiche sull'organizzazione dei sistemi politici, le dinamiche della partecipazione democratica e della rappresentanza, l'osservazione elettorale e i processi di decisione pubblica; le conoscenze sociologiche riguardanti la percezione delle dinamiche sociali e le logiche dell'azione collettiva; l'acquisizione dei concetti base delle scienze dell'amministrazione, della politica economica nazionale e internazionale, con l'analisi di vincoli e opportunità derivanti dai fenomeni di integrazione e globalizzazione; l'analisi dell'economia cooperativa e del terzo settore; l'analisi degli sviluppi demografici globali e del loro impatto geo-politico e geo-economico; la conoscenza scritta e orale della lingua inglese e di una seconda lingua dell'Unione europea. Il percorso formativo si completa con l'idoneità di lingua inglese B1, l'idoneità informatica e con attività di stage/tirocinio. Il percorso formativo si conclude con la prova finale: elaborazione e discussione della tesi di laurea. I laureati saranno in grado di raggiungere posizioni professionali per le quali si richiedono capacità analitiche, organizzative e progettuali; saranno altresì in grado di svolgere attività di ricerca su temi specifici relativi al proprio campo di studi, di organizzare ed elaborare la documentazione e i dati raccolti, di predisporre sintesi o documenti conclusivi fondati su capacità di approfondimento e di riflessione e autonomia di giudizio in un'ottica multidisciplinare. Il laureato potrà accedere, con funzioni di alto livello, presso strutture diplomatiche, enti ed organizzazioni internazionali, uffici della pubblica amministrazione, aziende pubbliche e private, nazionali ed internazionali, società di consulenza e cooperazione, imprese del terzo settore ed organismi non governativi.

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Formazione di base polivalente e multidisciplinare, caratterizzata dal possesso di conoscenze diversificate, negli ambiti storico-politico, economico, giuridico, politologico, sociologico e linguistico.

Conoscenza e capacità di comprensione	Capacità di comprendere e interpretare gli assetti strutturali, le dinamiche di cambiamento e i principali fenomeni della società contemporanea in ambito nazionale, europeo e internazionale. Tali conoscenze e capacità di comprensione viene acquisita tramite lezioni frontali e seminari di approfondimento. L'acquisizione di tali conoscenze e capacità viene verificata per mezzo di esami di profitto, prove in itinere e la redazione della tesi finale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le conoscenze e competenze di base acquisite consentono di sviluppare capacità analitiche, organizzative e progettuali, in particolare relativamente a contesti politici, socio-economici e istituzionali, di ambito nazionale o internazionale. Le attività didattiche (esami e seminari) forniscono gli strumenti per applicare conoscenza e comprensione. La capacità di applicare conoscenze e comprensione viene verificata attraverso esercitazioni, attività seminariali e attività di stage.

QUADRO A4.b.2 | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono una formazione di base polivalente e multidisciplinare, caratterizzata dal possesso di conoscenze diversificate, ma strettamente integrate, in ambito storico-politico, economico, giuridico, politologico, sociologico e linguistico. Sono perciò capaci di comprendere e interpretare gli assetti strutturali, le dinamiche di cambiamento e i principali fenomeni della società contemporanea e in particolare:

- le trasformazioni sociali e politico-istituzionali nazionali, europee ed internazionali, inquadrando in una prospettiva storica e nel contesto globale;
- le principali questioni attinenti i processi di sviluppo politico e socio-economico nei diversi contesti territoriali, europei e extra-europei; i principi, le disposizioni e le applicazioni del diritto internazionale; le dinamiche delle relazioni internazionali e della politica estera;
- le problematiche giuridiche, organizzative e gestionali dei sistemi e delle procedure operative delle amministrazioni pubbliche e private;
- i processi di sviluppo economico-sociali all'interno del territorio nazionale con particolare attenzione al terzo settore (cooperazione e utilità sociale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati, in virtù delle conoscenze e competenze di base acquisite, sono in grado di raggiungere posizioni professionali per le quali si richiedono capacità analitiche, organizzative e progettuali. La loro formazione, nei diversi ambiti curriculari, li rende capaci di:

- redigere analisi di realtà sociali, politiche ed economiche secondo una pluralità di prospettive metodologiche e concettuali, per evidenziarne criticità e potenzialità.
- collaborare alla realizzazione di progetti di intervento con finalità di sviluppo e valorizzazione delle risorse disponibili, curandone le dimensioni istituzionali, giuridiche, organizzative.
- interagire con esperti di discipline diverse e lavorare in gruppo, in contesti (istituzioni, enti, agenzie, organizzazioni non governative, associazioni onlus, ecc.) nazionali che internazionali, così come nei settori dell'amministrazione pubblica e privata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

IDONEITA' DI INFORMATICA [url](#)

SOCIOLOGIA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

STATISTICA [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

DEMOGRAFIA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

SISTEMA POLITICO ITALIANO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

SISTEMA POLITICO ITALIANO [url](#)

Area storico-politica

Conoscenza e comprensione

Studio comparato della storia politica, sociale ed economica dell'età contemporanea e al contesto del tempo presente, con approfondimenti dedicati ai cambiamenti politiche economici e sociali, alle dottrine ed istituzioni politiche, al governo e del territorio e alle problematiche politiche, diplomatiche e giuridiche relative alle relazioni internazionali ed alla politica estera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Studio comparato della storia politica, sociale ed economica dell'età contemporanea e al contesto del tempo presente, con approfondimenti dedicati ai cambiamenti politiche economici e sociali, alle dottrine ed istituzioni politiche, al governo e del territorio e alle problematiche politiche, diplomatiche e giuridiche relative alle relazioni internazionali ed alla politica estera.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA SOCIALE DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI [url](#)
STORIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
STORIA DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
STORIA DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO [url](#)
STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI [url](#)
STORIA DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO [url](#)
FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Studio della macro e micro economia, determinazione dell'equilibrio economico, problematiche di politica economica, comportamento economico dello Stato e degli operatori privati; funzionamento dei mercati, economia del terzo settore e conoscenze di politiche territoriali e di sostenibilità dello sviluppo; analisi geografica dei fenomeni socio-economici; rilevazioni statistiche; studi demografici ed andamento demografico nei paesi in via di sviluppo; storia delle politiche e delle trasformazioni socio-economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Valutazione ed analisi delle politiche economiche, dei fenomeni socio-economici e dei dati statistici relativi al mercato nazionale ed internazionale. Capacità di sostenere argomentazioni e risolvere problemi segnatamente al proprio campo di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA APPLICATA [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DEL TERZO SETTORE [url](#)

ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Studio dei principi fondamentali della Costituzione italiana e delle fonti del diritto; metodologia di natura comparativa nel campo del diritto costituzionale; organizzazione ed attività amministrativa; rapporti individuali e collettivi di lavoro; regolazione del mercato del lavoro; diritto tributario; lineamenti fondamentali del diritto privato italiano; storia del diritto internazionale e del diritto europeo; origini, sviluppo e contenuto del diritto internazionale e della comunità internazionale; sistema complessivo dell'organizzazione internazionale e del diritto dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di presentare l'apparato costituzionale italiano anche attraverso una prospettiva comparata; sostenere

argomentazioni nel campo delle discipline giuspubblicistiche e valutare le specificità giuridiche nazionali, internazionali ed europee.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Studio sulla natura dello Stato, dottrine e filosofie politiche; studio dei regimi politici e dei processi di transizione, del sistema politico italiano e del sistema dei partiti in Italia e in Europa; storia, dinamiche e assetti delle istituzioni europee; ricerca sociale e metodologia della scienza politica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di valutare attraverso analisi di scenario i regimi politici ed i loro cambiamenti, nonché le dinamiche della teoria e della prassi politica italiana ed europea attraverso un approccio comparato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SISTEMA POLITICO ITALIANO [url](#)

SISTEMA POLITICO ITALIANO [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Studio del pensiero e della critica sociologica classico e contemporaneo; processi di trasformazione sociale e di integrazione sociale; trasformazione delle società; sviluppo e cooperazione internazionale; fenomeni migratori e multiculturalismo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Valutazione e capacità di analisi delle dinamiche sociali; analisi di scenario attraverso una pluralità di prospettive.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti
SOCIOLOGIA url
METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE url
STATISTICA url
DEMOGRAFIA url

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza scritta e orale della lingua inglese e di una seconda lingua dell'Unione Europea, scelta tra quella francese o spagnola.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Possesso di un'adeguata padronanza nelle discipline linguistiche ed abilità tali da sostenere argomentazioni e discussioni nelle lingue apprese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
LINGUA FRANCESE url
LINGUA SPAGNOLA url
LINGUA INGLESE url

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	I laureati hanno la capacità di applicare il proprio patrimonio culturale all'analisi dei problemi che emergono nei vari ambiti professionali, grazie all'abitudine a contestualizzare gli eventi. Sono in grado di svolgere attività di ricerca su temi specifici relativi al proprio campo di studi, di organizzare e interpretare la documentazione e i dati raccolti, di elaborare sintesi che dimostrano autonomia di giudizio e propensione alla riflessione in un'ottica multidisciplinare. Sono inoltre in grado di formulare giudizi autonomi in merito alle logiche di funzionamento degli apparati istituzionali e amministrativi italiani ed esteri. Queste capacità vengono acquisite e sviluppate tramite la partecipazione ai seminari e alla discussione in aula, la preparazione di relazioni, la lettura di pubblicazioni specializzate, lo studio individuale e guidato. L'autonomia di giudizio degli studenti viene verificata dai docenti in occasione di esami, seminari, prova finale e discussioni di casi o problematiche da parte degli studenti con la presenza del docente.
Abilità comunicative	I laureati sono capaci di realizzare una comunicazione efficace, orale e scritta, in almeno due lingue UE. Sono in grado di avere rapporti in ambito professionale con interlocutori specialisti e non specialisti, sia presentandosi individualmente sia interagendo all'interno di gruppi di lavoro. Sanno individuare problemi, raccogliere informazioni, illustrare con sicurezza i risultati del proprio lavoro ed esporre soluzioni anche con l'ausilio degli strumenti informatici e telematici. Le abilità comunicative vengono conseguite e migliorate principalmente attraverso la preparazione e la presentazione di relazioni in occasione dei seminari e la preparazione della prova finale. Tali abilità vengono verificate dai docenti ai vari livelli. Le capacità di comunicazione scritta e orale in Inglese e

	nella seconda lingua UE vengono conseguite e verificate tramite corsi specifici e relative prove di verifica.
Capacità di apprendimento	<p>I laureati dimostrano flessibilità e attitudine all'apprendimento. La formazione di base e il metodo di studio acquisiti consentono loro di accedere ai percorsi di formazione superiore con un elevato grado di autonomia: hanno la capacità culturale e organizzativa per integrare le proprie competenze con i contenuti tipici della formazione superiore. Dimostrano di saper consultare banche dati ed altre forme di informazione disponibili in rete, nonché di saper gestire tali informazioni attraverso strumenti di natura statistica e modelli economici.</p> <p>Le capacità di apprendimento vengono sviluppate con lo studio individuale e guidato, la lettura di pubblicazioni specializzate, la preparazione di relazioni e della prova finale. Le capacità di apprendimento sono valutate dai docenti durante tutto il processo formativo e in particolare durante la prova finale.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
--------------------	---

08/02/2017

La prova finale completa il corso di studi individuale e consiste in una relazione (tesi) scritta, redatta individualmente dallo studente su un argomento che costituisce approfondimento di tematiche attinenti le discipline già oggetto di insegnamento nel corso di studio. E' redatta sotto la supervisione di un docente del corso di studio, eventualmente in collaborazione con altri docenti o esperti. Mira a valutare le capacità e competenze acquisite dallo studente ed in particolare la sua capacità di applicarle nell'analisi di una tematica o problematica specifica e nella autonoma elaborazione di una ricostruzione illustrativa ed interpretativa, accompagnata dall'espressione di valutazione e giudizi propri. Nella pubblica discussione della relazione, al candidato è richiesto di confermare il possesso dell'argomento e in particolare di dimostrare le proprie autonome capacità di comunicazione e discussione dei risultati analitici e interpretativi raggiunti.

La votazione finale, espressa in centodecimi, ed eventuale lode, viene determinata anche facendo riferimento alla media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti. La votazione minima complessiva per il superamento della prova finale è pari a 66/110. La Commissione, sulla base degli elaborati e dell'esito della discussione, può attribuire fino ad un massimo di 6 punti in aumento rispetto alla media come sopra determinata. Per la prova finale vengono attribuiti 7 CFU.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
--------------------	---

08/02/2017

La laurea si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella preparazione di una relazione scritta, anche in lingua straniera, corredata dei necessari riferimenti bibliografici, su argomenti precedentemente concordati con il docente responsabile di uno degli insegnamenti del Corso di studi, il quale svolge anche una continua attività di indirizzo, sostegno e revisione nel corso della sua preparazione. La relazione (tesi di laurea) è successivamente valutata da una Commissione composta secondo i regolamenti vigenti durante la prova finale, che si svolge in presenza e consiste nell'illustrazione della relazione e nella discussione dei risultati con la Commissione stessa.

Indicazioni operative

Per essere ammessi alla prova finale, lo studente deve:

- presentare apposita domanda di laurea presso la Segreteria didattica del Dipartimento entro i termini fissati dal calendario

didattico;

- essere in regola con le tasse universitarie e le eventuali more;

- aver soddisfatto entro scadenze predefinite i seguenti requisiti:

a) aver superato tutti gli esami e conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, al netto di quelli attribuiti alla prova finale;

b) aver consegnato la copia dell'elaborato in formato elettronico, unitamente ad una copia del frontespizio recante la firma del relatore, presso la Segreteria didattica del Dipartimento entro i termini fissati dal calendario didattico.

Commissione della prova finale

La Commissione della prova finale è composta di norma da undici componenti, e comunque non meno di sette nominati dal Direttore del Dipartimento.

Possono far parte della Commissione docenti di ruolo di diverse discipline (anche di altri Dipartimenti e di altri Atenei) e docenti a contratto.



QUADRO B1	Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
-----------	---

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: piano di studio Scienze politiche a.a. 2018-'19

Link: <https://www.dispi.unisi.it/it/dipartimento/regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio>

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
-------------	---

<http://www.dispi.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/orario-delle-lezioni>

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
-------------	---

<http://www.dispi.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-attivita-didattica>

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
-------------	---

<http://www.dispi.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/sedute-di-laurea>

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	---

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	IDONEITA' DI INFORMATICA link			3	20	

2.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	LENZI RAFFAELE	PO	9	80
3.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			9	60
4.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link			9	60
5.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	CHERUBINI DONATELLA	PA	9	60
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	RAGUSA ANDREA	PA	9	60
7.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	AMATO SERGIO	PO	6	40
8.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE link	FERRERI TIZIANA	RU	6	40
9.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	GUDERZO MASSIMILIANO	PO	9	60
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'ITALIA CONTEMPORANEA link	RAGUSA ANDREA	PA	9	60

QUADRO B4

Aule

[Pdf inserito: visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

[Pdf inserito: visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

[Pdf inserito: visualizza](#)

Pdf inserito: visualizza

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso, i servizi erogati per tutti i corsi di studio possono essere consultati ^{26/04/2017} alla seguente pagina

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Il Dipartimento ha predisposto una serie di iniziative volte a diffondere i contenuti specifici del Cds e ad illustrare i servizi offerti dal Dipartimento stesso.

L'orientamento in ingresso è coordinato dal delegato all'orientamento, nominato dal direttore del Dipartimento. Il coordinatore si avvale, nell'espletamento di questa funzione, della collaborazione di altri docenti e degli studenti tutor.

Le attività di orientamento si svolgono sia all'interno della sede dipartimentale, che all'esterno.

1. Nella struttura del Dipartimento vengono organizzati, sia negli orari di ricevimento dei docenti e tutor, sia in altre occasioni preventivamente stabilite in accordo con l'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, incontri con singoli studenti o gruppi scolastici delle scuole medie superiori (quarte e quinte classi), accompagnati dai loro docenti.
2. Un'altra iniziativa fondamentale, organizzata dal delegato all'orientamento in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, si svolge all'interno della struttura: si tratta delle due giornate di Università Aperta. Un'occasione nella quale gruppi di studenti vengono accolti nel Dipartimento con la possibilità di assistere alla presentazione del Cds e della relativa offerta didattica; ad una lezione dimostrativa su tematiche di ampio interesse e tipiche del Cds; allo svolgimento degli esami o delle lezioni in corso; alla visita guidata della biblioteca del Circolo Giuridico e delle altre strutture del Dipartimento (aree di studio, laboratorio di informatica, spazi di socializzazione ecc.).
3. Il Cds ha predisposto un programma di orientamento in ingresso anche all'esterno della sede dipartimentale. Questa attività si svolge attraverso visite presso istituti scolastici della provincia di Siena, delle province limitrofe e di altre regioni italiane, soprattutto nel meridione. In quelle occasioni docenti del Cds hanno la possibilità di incontrare studenti, docenti delle scuole e genitori, fornendo qualsiasi informazione sul Cds, sui piani di studio e sui servizi offerti dal Dipartimento. Durante quelle visite vengono anche proposte lezioni-demo sulle tematiche più interessanti delle Scienze Politiche e Internazionali.

<http://www.dispi.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

<http://www.dispi.unisi.it/didattica/orientamento/iniziative>

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso, i servizi erogati per tutti i corsi di studio possono essere consultati ^{24/01/2017} alla seguente pagina:

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Per gli studenti di nuova immatricolazione è prevista una forma di tutorato didattico. Questo viene svolto da alcuni docenti ed anche dagli studenti tutor.

Sia i docenti che gli studenti tutor sono disponibili per incontri individuali o di gruppo, volti a fornire spiegazioni circa il livello di preparazione necessario per affrontare gli insegnamenti previsti nei piani delle attività formative; favorire l'inserimento dello studente nella vita accademica del Cds e del Dipartimento; incoraggiare l'espletamento degli esami nei tempi e nelle modalità previsti; fornire delucidazioni sulle migliori opportunità di stage curriculari e sulle altre attività formative organizzate dal Dipartimento; presentare le modalità di accesso alla biblioteca e di utilizzo del materiale di libri e documenti. Seminari sui servizi offerti dalla biblioteca e visite guidate al patrimonio posseduto, sono organizzati in concomitanza con l'inizio del corso.

<http://www.dispi.unisi.it/it/didattica/orientamento/docenti-tutor>

<http://www.dispi.unisi.it/it/didattica/orientamento/studenti-tutor>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso, i servizi erogati per tutti i corsi di studio possono essere consultati alla seguente pagina

26/04/2017

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Gli studenti del Cds possono prendere parte alle attività di stage e tirocinio presso enti ed istituti all'estero organizzate dall'Ateneo di Siena nell'ambito del programma Erasmus Placement, e nell'ambito di altri programmi organizzati sia a livello nazionale (bandi Leonardo e tirocinio MAE-CRUI) che a livello regionale e provinciale. Gli studenti vengono informati attraverso le pagine web dell'Ateneo delle attività di orientamento agli stage e tirocini all'estero organizzati dall'amministrazione centrale dell'Ateneo (Divisione Relazioni Internazionali e Ufficio Placement), quali ad esempio giornate di orientamento e sportello a ciò preposte. Allo stesso tempo il Referente Unico per l'Internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali comunica tali informazioni direttamente agli studenti del Cds sia attraverso le pagine web del Dipartimento che tramite avvisi affissi nelle bacheche del plesso. In questa attività il Referente si avvale anche della collaborazione degli studenti tutor.

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso, i servizi erogati per tutti i corsi di studio possono essere consultati alla seguente pagina

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-alleestero>

Attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale in entrata prevista dai Programmi internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-exchange-student>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati dal Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Gli studenti del Cds hanno numerose possibilità di prendere parte a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito del programma LLP Erasmus, che degli altri accordi internazionali stipulati dall'Ateneo con partner extra europei. Gli studenti vengono informati attraverso le pagine web dell'Ateneo delle attività di orientamento per la mobilità internazionale organizzate dall'amministrazione centrale (Divisione Relazioni internazionali), quali ad esempio le giornate di orientamento Erasmus e le attività di front office. Allo stesso tempo il Referente Unico per l'Internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali veicola tali informazioni direttamente agli studenti del Corso di laurea tramite l'organizzazione di un desk per l'orientamento internazionale durante le giornate di orientamento, l'uso delle pagine web del Dipartimento e tramite avvisi affissi nelle bacheche del plesso. In questa attività il Referente si avvale anche della collaborazione degli studenti tutor e del Gruppo degli studenti Erasmus di Siena (GES-ESN). Il Referente coordina inoltre l'attività dei docenti promotori degli accordi bilaterali di scambio nell'ambito del Programma Erasmus sia per quanto attiene alla selezione dei candidati per la mobilità internazionale che per quanto concerne il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero. Tramite colloqui con i docenti promotori e con il Referente lo studente riceve tutte le informazioni necessarie all'esame delle pratiche relative al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

<http://www.unisi.it/come-fare-per/exchange-programmes>

Link inserito: <http://www.unisi.it/come-fare-per/exchange-programmes>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Dall'analisi complessiva dei dati concernenti l'accompagnamento al mondo del lavoro risulta che il Cds ha un importante punto di forza nell'attivazione di stages/tirocini in vari ambiti della Pubblica Amministrazione, presso aziende del settore pubblico e privato; marketing e comunicazione; associazioni e cooperative Onlus; sedi di giornali locali; centri ed istituti culturali; consolati;

26/04/2017

organizzazioni non governative. Alcuni stages vengono svolti presso i centri e laboratori di ricerca di Ateneo.

Il Cds favorisce e mette in atto iniziative per migliorare le interazioni con le aziende pubbliche e private. L'impegno del Comitato per la Didattica, dei singoli docenti e del delegato all'Orientamento e Tutorato, è costante e perennemente rivolto a cercare nuove opportunità e forme di contatto con i vari settori del mondo del lavoro, al fine di facilitare gli sbocchi professionali dei futuri laureati. L'azione di coinvolgimento delle imprese e del personale che si occupa di formazione, sta diventando sempre più capillare e viene svolta anche all'interno della sede del Dipartimento, attraverso interventi di dirigenti aziendali e professionisti di vari settori lavorativi.

Il Cds ed il delegato all'Orientamento e Tutorato, si impegnano ad organizzare ulteriori momenti dedicati alla professionalizzazione. Uno di questi è sicuramente quello rappresentato dalla Giornata delle Professioni, organizzata ciclicamente dall'Associazione Alumni Scienze Politiche nel quadro del lavoro svolto dalla Associazione di Ateneo, U-Siena Alumni e all'interno di una strategia generale di Career Service. La Giornata delle Professioni è un'ottima occasione per gli studenti e laureandi del Cds: infatti ex-laureati in Scienze Politiche, provenienti da vari settori del mondo lavorativo, intervengono per illustrare il proprio percorso professionale, le caratteristiche della loro attività e le opportunità di sbocchi occupazionali nei loro settori di competenza. La Giornata delle Professioni è, per studenti e laureandi, un importante momento di confronto con il mondo del lavoro e l'occasione per porre domande, stabilire contatti e progettare il proprio futuro professionale.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

<http://www.unisi.it/didattica/borse>

01/06/2017

Ufficio relazioni con il pubblico

<http://www.unisi.it/urp>

QUADRO B6

Opinioni studenti

La sintesi della valutazione studenti a.a. 2016/17 è presente nella seguente tabella.

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati degli a.a. dal 2013/14 al 2015/16.

29/09/2017

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2016/17 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

I° Semestre

II° Semestre

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

[Pdf inserito: visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In AlmaLaurea sono visionabili i dati dell'opinione dei laureati nell'anno solare 2016. I dati sono confrontati con il totale sulla ^{26/09/2017} classe di laurea a livello nazionale.

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

[Pdf inserito: visualizza](#)

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Il file pdf sotto riportato contiene i dati relativi agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

27/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

In AlmaLaurea sono visionabili i dati dell'indagine 2017 della condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea. I dati sono confrontati con il totale sulla classe di laurea a livello nazionale.

29/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il servizio Placement Office - Career Service dell'Ateneo di Siena ha intrapreso un progetto di valutazione delle attività di tirocinio, attraverso la piattaforma on line di Alma Laurea per la gestione dei tirocini. La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.

28/09/2017

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.

Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)



03/04/2014

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A] Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;

- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

Bj Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

1) Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
 - c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamento, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Ferme restando le tradizionali competenze attribuite ai NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

08/05/2018

La Commissione di gestione della Qualità del Corso di Studio è il soggetto responsabile dell'AQ del Cds. La Commissione si dovrà occupare dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del Corso di Studio (es. la corretta compilazione della SUA-Cds, la redazione del Rapporto di Riesame ed ogni altro adempimento di AQ). Tali attività dovranno essere svolte in stretto coordinamento con il Referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del PQA. La Commissione di gestione della Qualità del Corso di Studio in Scienze Politiche è composto da: Paolo Venturi (responsabile); Massimiliano Bellavista; Paolo Bellucci; Fabio Casini; Eleonora Tiravelli (personale T.A), Giulia Messina (studente).

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/04/2016

La Commissione di Gestione dell'AQ del Cds si riunisce orientativamente ogni quindici giorni. Nello specifico la Commissione di Gestione dell'AQ dovrà riunirsi in previsione delle prossime scadenze ministeriali, in particolare: a) aggiornamento dati delle sezioni B e C della scheda SUA-Cds; b) monitoraggio delle iniziative di miglioramento intraprese in coerenza con il Rapporto di Riesame; c) elaborazione del prossimo Rapporto di Riesame.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: scadenze

QUADRO D4

Riesame annuale

03/04/2014

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del Cds ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriali SUA. In aggiunta a quanto descritto si specificano gli interventi correttivi, così come sono stati individuati nel Rapporto di Riesame approvato in data 15 gennaio 2014.

Potenziamento, orientamento in entrata e comunicazione relativa al corso:

Tale azione sembra necessaria proprio al fine di raggiungere in modo sistematico quelle regioni che hanno negli ultimi anni mostrato più interesse al Corso. In particolare le regioni contigue alle province meridionali della Toscana - territorio tradizionalmente "di riferimento" per i corsi senesi - e soprattutto le regioni del mezzogiorno italiano.

Azioni da intraprendere:

Identificazione di aree geografiche e scuole interessate a progetti di orientamento attivo (non l'orientamento informativo tradizionale ma un sistema formativo composto da visite di docenti) organizzazione di progetti ed eventi formativi, demo di lezioni sui contenuti tipici del Corso, scambi sui social network tra studenti medi e studenti/docenti del corso. Comunicazione attraverso video riguardanti il Corso di Laurea e, con il consenso del docente, di intere lezioni su specifiche tematiche.

È necessario anche costruire un sistema di comunicazione più vasto appoggiato sul sito web del corso e trasmesso attraverso i social network con video informativi e alcune schede di facile lettura sulle caratteristiche formative del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il monitoraggio sulle attività previste da questo tipo di intervento sarà a carico del Comitato per la Didattica.

Monitoraggio e feedback degli studenti sull'organizzazione dei corsi

Tale obiettivo è connesso alla parziale rimodulazione dei curricula recentemente apportata e rientra nella finalità di un controllo sistematico dell'attrattività del Corso che per definizione prepara all'analisi di un mondo "in movimento".

Azioni da intraprendere:

A tal fine, si suggerisce al Comitato per la Didattica di mettere in atto un'analisi su base annuale dei feedback degli studenti (su dati qualitativi diversi rispetto a quelli già contenuti nella tradizionale valutazione dei corsi) e un lavoro di scrutinio sistematico della interconnessione tra i contenuti concreti nei vari programmi degli insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Comitato per la Didattica si farà carico di definire un breve formulario da sottoporre agli studenti in uscita, con domande relative alla capacità ricettiva di corsi e curricula rispetto alle loro aspettative. I risultati di tale audit saranno discussi in sede paritetica di Consiglio di Dipartimento e i docenti del Corso saranno invitati ad un briefing annuale sull'aggiornamento dei programmi didattici.

Sovrapposizione orari delle lezioni:

In base alle criticità osservate, si ritiene di intervenire, con l'accordo dei docenti, anzitutto sulla razionalizzazione degli orari di lezione al fine di soddisfare le pertinenti richieste avanzate dagli studenti.

Azioni da intraprendere:

Il Comitato per la Didattica effettuerà una ricognizione degli orari di lezione attualmente in vigore e predisporrà, coadiuvato dal personale della Segreteria Didattica e in accordo con le strutture di supporto alla didattica (per ciò che concerne la verifica della disponibilità degli spazi), orari di lezione adeguati all'obiettivo di favorire la regolare frequenza degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Auspichiamo che tale azione possa essere completata, sotto la responsabilità del Comitato per la Didattica, in previsione dell'inizio dell'anno accademico 2014-15

Migliorare l'efficacia formativa di stage/tirocini:

Nonostante gli sforzi già compiuti nell'ambito dell'accompagnamento al mondo del lavoro, si rende necessario un lavoro più capillare, ampliando e diversificando le opportunità di stage/tirocinio in base ai percorsi formativi in cui si articola il Corso di Studio in Scienze Politiche (Studi Internazionali, Storico Politico, Politico Amministrativo, Governo Locale e Terzo Settore).

Azioni da intraprendere:

Si prevede di predisporre un questionario da compilare a cura dei tutor aziendali assegnati agli studenti durante lo stage. Il questionario deve mirare a raccogliere informazioni sull'adeguatezza delle competenze possedute dallo studente rispetto ai compiti assegnati e suggerimenti sulle attività formative che, secondo l'opinione di enti o aziende, sarebbe opportuno introdurre e/o potenziare.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Comitato per la Didattica, ed il referente per la qualità del Corso di Studio, si impegneranno ad elaborare il questionario di cui sopra e a mettere a punto la procedura di rilevazione dell'opinione di enti e aziende nel corso del corrente anno accademico (2013-14).

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Scienze politiche
Nome del corso in inglese	Political Science
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienze-politiche.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VENTURI Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Internazionali
Altri dipartimenti	Scienze Sociali, Politiche e Cognitive

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AMATO	Sergio	SPS/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
2.	BUCCIANTI	Cinzia	SECS-S/04	PA	1	Caratterizzante	1. DEMOGRAFIA
3.	CHERUBINI	Donatella	M-STO/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA CONTEMPORANEA
4.	LENZI	Raffaele	IUS/01	PO	1	Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
5.	MINNUCCI	Giovanni	IUS/19	PO	1	Affine	1. STORIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
6.	NICOLOSI	Pellegrino Gerardo	M-STO/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI
7.	ORLANDINI	Giovanni	IUS/07	PA	1	Affine	1. DIRITTO DEL LAVORO
8.	VELLA	Maria	SECS-S/03	RU	1	Affine	1. ECONOMIA E GESTIONE DEL TERZO SETTORE
9.	VENTURI	Paolo	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cinnante	Giuseppe		
Masella	Luca		
Messina	Giulia		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bellavista	Massimiliano
Bellucci	Paolo
Casini	Fabio
Messina	Giulia
Tiravelli	Eleonora
Venturi	Paolo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PALMITESTA	Paola		
ORLANDINI	Giovanni		
CAPINERI	Cristina		
VENTURI	Paolo		
BORGHESI	Simone		
CASTALDI	Laura		

NICOLOSI	Pellegrino Gerardo
MINNUCCI	Giovanni
MAGGI	Stefano
BORRELLO	Roberto
FERRERI	Tiziana
RAGUSA	Andrea
CASINI	Fabio
CHERUBINI	Donatella
BUCCIANI	Cinzia
AMATO	Sergio

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via A. Mattioli, 10 53100 - SIENA	
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2018
Studenti previsti	118

Eventuali Curriculum

Storico politico	PE002^2018^01^1076
Studi internazionali	PE002^2018^03^1076
Governo e amministrazione	PE002^2018^060^1076



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	PE002^2018^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2008 - 30/01/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Unico Corso della Classe L-36, risulta derivante dalla trasformazione 2:1 di due Corsi preesistenti ed appartenenti alla stessa Classe corrispondente (15), ex DM 509/99. I criteri per la trasformazione dai precedenti Corsi Scienze politiche e relazioni internazionali e Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo sono sufficientemente argomentati e condivisibili; il Corso appare ben strutturato e rafforzato. Il numero degli iscritti nei due Corsi pre-esistenti rientra nei parametri previsti. Le esigenze formative sono sufficientemente individuate e gli obiettivi del Corso definiti. I risultati di apprendimento attesi sono formulati in modo adeguato.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la

scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Unico Corso della Classe L-36, risulta derivante dalla trasformazione 2:1 di due Corsi preesistenti ed appartenenti alla stessa Classe corrispondente (15), ex DM 509/99. I criteri per la trasformazione dai precedenti Corsi Scienze politiche e relazioni internazionali e Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo sono sufficientemente argomentati e condivisibili; il Corso appare ben strutturato e rafforzato. Il numero degli iscritti nei due Corsi pre-esistenti rientra nei parametri previsti. Le esigenze formative sono sufficientemente individuate e gli obiettivi del Corso definiti. I risultati di apprendimento attesi sono formulati in modo adeguato.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	301800594	DEMOGRAFIA <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Docente di riferimento Cinzia BUCCIANTI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/04	60
2	2017	301802285	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Massimiliano BELLAVISTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	40
3	2017	301802286	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Roberto BORRELLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/21	60
4	2016	301800598	DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/08	Roberto BORRELLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/21	40
5	2016	301800599	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Giovanni ORLANDINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	40
6	2017	301802277	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Paolo VENTURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	40
7	2017	301802278	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Alessandra VIVIANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	60
8	2016	301800600	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Laura CASTALDI	IUS/12	60

		<i>semestrale</i>			<i>Professore Associato confermato</i>		
9	2016	301800603	ECONOMIA APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Alessandro INNOCENTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	40
10	2016	301800612	ECONOMIA E GESTIONE DEL TERZO SETTORE <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Maria VELLA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	60
11	2017	301802272	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Massimo DI MATTEO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	60
12	2016	301800601	ECONOMIA PUBBLICA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Elisa TICCI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02	40
13	2017	301802273	FILOSOFIA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/01	Francesco ZINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/20	40
14	2018	301803254	IDONEITA' DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		20
15	2018	301803262	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Raffaele LENZI <i>Professore Straordinario</i>	IUS/01	80
16	2018	301803256	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		60
17	2018	301803257	LINGUA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		60
18	2017	301802274	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Simone BORGHESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	40
19	2017	301802275	SCIENZA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/04	Paolo BELLUCCI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/04	60
20	2016	301800595	SISTEMA POLITICO ITALIANO <i>semestrale</i>	SPS/04	Luca VERZICHELLI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/04	40
21	2016	301800605	SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO	SPS/07	Lorenzo NASI <i>Ricercatore</i>	SPS/07	40

		<i>semestrale</i>		<i>confermato</i>		
22 2017	301802284	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Paola PALMITESTA <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	SECS-S/01	60
23 2018	301803249	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Donatella CHERUBINI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	M-STO/04	60
24 2018	301803263	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Andrea RAGUSA <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	M-STO/04	60
25 2016	301800733	STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Pellegrino Gerardo NICOLOSI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	M-STO/04	40
26 2016	301800606	STORIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Giovanni MINNUCCI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/19	60
27 2016	301800607	STORIA DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	M-STO/04	Stefano MAGGI <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	M-STO/04	40
28 2018	301803260	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE <i>semestrale</i>	SPS/02	Docente di riferimento Sergio AMATO <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	SPS/02	40
29 2018	301803261	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE <i>semestrale</i>	SPS/03	Tiziana FERRERI <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	IUS/19	40
30 2018	301803250	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/06	Massimiliano GUDERZO <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	SPS/06	60
		STORIA SOCIALE DELL'ITALIA		Andrea RAGUSA <i>Professore</i>		

31 2018 301803264 **CONTEMPORANEA**
semestrale

M-STO/04

Associato
confermato

M-STO/04 60

ore totali 1560

Curriculum: Storico politico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	SPS/04 Scienza politica <i>SCIENZA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	42	42	33 - 42
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	24	15	15 - 15
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			57	48 - 57
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	15	15 - 15
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

discipline economiche-politiche	SECS-S/04 Demografia <i>DEMOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	15	15	12 - 15
	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SPS/04 Scienza politica <i>SISTEMA POLITICO ITALIANO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 21
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	15 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			69	66 - 84
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>STORIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	21	21	18 - 30 min 18
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			21	18 - 30
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
Ulteriori conoscenze linguistiche			-	-
Abilità informatiche e telematiche			3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		4	4 - 4

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	33	33 - 33
CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Storico politico</i>:	180 165 - 204	

Curriculum: Studi internazionali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	33	33	33 - 42
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	24	15	15 - 15
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 57
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	15	15 - 15
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			

*STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

	SECS-P/06 Economia applicata			
discipline economiche-politiche	<i>ECONOMIA APPLICATA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 15
	SECS-P/02 Politica economica			
	<i>POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	12	12	12 - 12
	<i>SOCIOLOGIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica			
	<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	12 - 21
	<i>SCIENZA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	<i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
discipline giuridiche	IUS/13 Diritto internazionale	21	21	15 - 21
	<i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)

Totale attività caratterizzanti 75 66 -
84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/08 Diritto costituzionale			
	<i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	24	24	18 - 30 min 18
	<i>FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	<i>STORIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			24	18 - 30
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 33
CFU totali per il conseguimento del titolo	180		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Studi internazionali</i>:	180 165 - 204		

Curriculum: Governo e amministrazione

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	39	33	33 - 42
	<i>STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI (3 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	24	15	15 - 15
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 57
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (1 anno) - 6</i>			

	<i>CFU - semestrale</i>			
discipline storico-politiche	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	21	15	15 - 15
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA SOCIALE DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata <i>ECONOMIA E GESTIONE DEL TERZO SETTORE (3 anno) - 6 CFU</i>			
discipline economiche-politiche	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>ECONOMIA PUBBLICA (3 anno) - 6 CFU</i>	18	12	12 - 15
	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica <i>SCIENZA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>SISTEMA POLITICO ITALIANO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	12 - 21
	IUS/13 Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 21

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)

Totale attività caratterizzanti			69	66 - 84
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	30	30	18 - 30 min 18
	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			30	18 - 30

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	7	7 - 7
	3	3 - 3
Per la prova finale		
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	4	4 - 4
	4	4 - 4
Tirocini formativi e di orientamento		
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	33	33 - 33
CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Governo e amministrazione</i>:	180 165 - 204	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SECS-S/01 Statistica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale	33	42	32
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	15	15	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		
Totale Attività di Base				48 - 57

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	15	15	10
	SECS-P/01 Economia politica			

discipline economiche-politiche	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/04 Demografia	12	15	10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	12	12	10
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	12	21	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	15	21	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				66 - 84

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-GGR/01 - Geografia M-STO/04 - Storia contemporanea SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/03 - Statistica economica	18	30	18
Totale Attività Affini				18 - 30

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 33	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 204

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Ai fini del completamento della preparazione dei laureati in Scienze politiche, ed in particolare nell'ambito di un percorso di studi incentrato sugli studi amministrativi, si ritiene necessario inserire un insegnamento di Diritto amministrativo (IUS/10), in aggiunta alle discipline giuridiche già inserite tra le attività caratterizzanti.

L'inserimento dei SSD SECS-P/03 e M-STO/04 è motivato dall'esigenza di ampliare e integrare l'offerta formativa in ambiti disciplinari, quali rispettivamente gli studi di economia e quelli storico-contemporaneistici, che costituiscono due tra i principali assi della formazione multidisciplinare offerta dalla laurea in Scienze politiche: è dunque opportuno che il corso di studio possa offrire un ampio ventaglio di insegnamenti anche a carattere settoriale nell'ambito dello stesso SSD, al fine di arricchire e diversificare i percorsi di studio in coerenza con i molteplici profili professionali cui esso prepara.

Note relative alle attività caratterizzanti